

Empoli

MARTEDÌ 20 marzo 2018



DMM TRUCK s.r.l

Via Caciagli, 2 - z.i. Terrafino

50053 EMPOLI (FI)

dmmtruck@gmail.com



Andrea
Speziali

IL CHINI RITROVATO ESPERTI DIVISI

PUCCIONI A pagina 3

TRIBUNALE

Violentò bambino durante raduno Giovane scout condannato

Già pronto l'appello alla sentenza

■ A pagina 5

COMMERCIO IN CRISI

Mediaworld, è allarme Minacce di chiusura per il negozio di Empoli

Giovedì l'assemblea sindacale



CARMIGNANI ■ A pagina 4

OSPEDALE

La Lega denuncia:
«Mancano i medici
nel reparto
di pediatria»

■ A pagina 6

FUCECCHIO

Ascanio
Celestini
e il suo
«Pueblo»
al Teatro
Pacini

■ A pagina 11



FIAT 500 1.2 - 69 Cv Lounge. 50 Vetture disponibili - Km Zero

Fino ad Esaurimento
€ 11.500

Sconto 35% € 6.150 di vantaggio
escluso passaggio

Valore a nuovo
€ 17.650 compresi gli Optional

Km Zero - Aziendali

Baldinotti

Empoli - Zi Terrafino 0571 83755
www.baldinottiauto.it



«**DECORARONO** questa cappella il marmista Alfredo Bencini e i pittori Leto e Galileo Chini tutti di Firenze, l'anno 1904». Recita così la scritta sulla targa dietro l'altare della cappella Brandini all'interno del cimitero comunale di Castelfiorentino. Il piccolo edificio venne costruito nel 1903 da Cesira Marcolini, vedova Brandini, per trasferirvi le ossa del defunto marito Cesare, sindaco di Castelfiorentino, scomparso qualche anno prima. Quello del fiorentino Galileo Chini era all'epoca un nome già noto a livello internazionale e l'alta borghesia, desiderosa di affermare il proprio stato sociale, si affidò alla sua arte anche per le proprie celle funerarie.

CHINI fu colui che all'inizio del Novecento introdusse in Italia l'Art Nouveau e gli stilemi di quello che diventerà lo «stile Liberty». In quegli anni l'artista fiorentino lavorò molto anche in Valdelsa, come riporta Simona Pelagotti nel saggio «Galileo Chini e la Cappella Brandini». Nella Villa Torrigiani a Vico d'Elsa sono stati rinvenuti alcuni suoi fregi decorativi di gusto Liberty. Nel 1900 l'artista fiorentino fu chiamato a Certaldo per eseguire lavori di restauro in Palazzo Pretorio. Nato a Firenze il 2 dicembre 1873 e morto nel capoluogo toscano il 23 agosto 1956, Galileo Andrea Maria Chini è stato un artista a 360 gradi: la sua arte ha spaziato dalla pittura alla decorazione passando per la grafica e la ceramica.

i.p.

«**QUEGLI** affreschi sono di Adolfo De Carolis, importante esponente della corrente liberty, e non di Galileo Chini». Massimo Tosi, architetto e docente di storia dell'arte, replica con decisione a quanto affermato da Andrea Speziali sull'attribuzione della paternità delle opere presenti a Villa dei Cipressi in località Varna nel comune di Gambassi Terme. Il giovane esperto dello stile liberty e direttore di Italia Liberty era arrivato alla sorprendente conclusione dopo aver paragonato gli affreschi sulle pareti e i soffitti della dimora con diverse opere e disegni del Repertorio Chini. Ma Tosi non è dello stesso avviso: «Due anni fa li feci vedere in una confe-

renza sul Liberty in Valdelsa – spiega – Consiglio allo sprovveduto critico di documentarsi meglio e se vuol vedere degli affreschi di una villa di Galileo Chini in questa zona vada pure a Vico d'Elsa a Villa Torrigiani senza dimenticare la Cappella Brandini di Castelfiorentino autentico capolavoro dell'artista». Il dibattito su chi sia il vero autore di quegli affreschi è, dunque, aperto.

MA NELLA discussione si inserisce anche il sindaco di Gambassi Terme, Paolo Campinoti: «Di questa villa e degli affreschi al suo interno, il Comune sapeva da tempo grazie alle verifiche e alle schedature attivate a metà anni Ottanta e che hanno portato, nel 1999, all'emissione del provvedimento di vincolo storico-architettonico da parte del ministero dei Beni culturali. L'amministrazione ricorda il sopralluogo con l'architet-



«**SONO** così convinto di quello che sostengo che sull'argomento ho prodotto un'accurata tesi che presenterò in un convegno a Firenze». Andrea Speziali, direttore di Italia Liberty e Museo Vucetich, e funzionario al comune di Sarnico (Bg), non arretra di un passo sull'attribuzione della paternità delle opere a Villa dei Cipressi. La veemente uscita dell'architetto Tosi gli dà il 'la' per svelare alcuni punti della sua tesi. «Premetto che non conosco Tosi – riprende Speziali – ma quello che dice è in minima parte vero. All'interno della villa c'è anche la mano di Adolfo De Carolis perché con Chini hanno lavorato alla decorazione delle pareti, ma l'affresco nella sala principale è sicuramente dell'artista fiorentino. A De Carolis sono attribuibili le decorazioni sopra gli angoli delle camere, come spiego e documento nello studio che presenterò». Speziali tira dritto: «Non do alcun peso alle critiche arrivate un po' per naturale invidia è un po' per rivalità tra le due città e sono aperto al confronto. La mission di Italia Liberty è censire il patrimonio del Paese attraverso www.italialiberty.it senza creare inutili diatribe». Speziali lavora a un tour del Liberty in Italia in 30 tappe che potrebbe includere Villa dei Cipressi.



to Teresa Colomo e la dottoressa Medri della Soprintendenza. Proprio in quella occasione, la Medri formulò l'ipotesi di un riferimento alla mano o scuola di Galileo Chini anche se, nella scheda di vincolo, ritenne prudente inquadrare il contesto artistico e fare riferimento, al momento, allo 'sconosciuto artista'.

«Va anche considerato – precisa Campinoti – che in una precedente verifica dell'architetto Giacomo Borini nel 1981 per conto della Soprintendenza, non era stata rilevato alcun elemento meritevole di tutela. Insomma, se non era per il comune di Gambassi Terme che attuava la procedura di vincolo su un edificio che è sempre stato di privati quel fabbricato a oggi non sarebbe stato sottoposto ad alcuna tutela e poteva anche essere ristrutturato o modificato con semplice segnalazione all'ufficio edilizia».

FINANZIAMENTI

DIPENDENTE o PENSIONATO, sarai accontentato!

TI OFFRIAMO FINO A **70.000 €**

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA. www.figempa.it info@figempa.it



I NOSTRI PRODOTTI

PRESTITI PERSONALI • DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
CESSIONE DEL QUINTO • ANTICIPO TFS/TFR • MUTUO CASA

CI TROVI A:

FIRENZE • LA SPEZIA • PERUGIA • PISA

FIGENPA

Diamo credito al tuo mondo.

FIGENPA VI ASCOLTA
800 327 328
NUMERO VERDE COMPLETAMENTE GRATUITO